**ALLEGATO 17**

**EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI**

**REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014**

**Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalla PF Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari qualora il progetto finanziato con fondi POR FESR 2014-2020 venga sorteggiato.**

**Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito** [**www.europa.marche.it/audit**](http://www.europa.marche.it/audit)**.**

Questa prima sezione riguarda l’erogazione di finanziamenti a singoli beneficiari.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l’area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

* il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento….);
* la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l’esito dell’istruttoria iniziale e l’ammissione in graduatoria e che il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
* eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
* il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
* l’intervento sia stato realizzato nei termini;
* i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti in SIGFRIDO;
* qualora l’IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l’esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l’area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell’azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l’esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all’operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

* originali dei documenti di spesa;
* libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
* modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, assegni ecc…);
* estratti conti bancari;
* iscrizione nel mastrino fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
* iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
* nel caso di “creazione occupazionale” verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);
* presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione che consenta di individuare l’operazione finanziata in maniera immediata;
* la contabilizzazione dell’incasso del contributo e la sua registrazione, l’ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l’eventuale superamento del plafond previsto per il “de minimis”.

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità.

Infine si verificherà la “realizzazione fisica dell’intervento” attraverso i seguenti controlli:

* corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
* il rispetto dei vincoli di destinazione d’uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell’investimento;
* se l’operazione prevede la realizzazione di opere che queste siano previste nel progetto inziale e che corrispondano alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
* verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell’intervento;
* eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione;

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc…);

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell’intervento anche attraverso una documentazione fotografica.